

**Tesi di dottorato  
in diritto missionario**

pubblicate nella  
Facoltà di Diritto Canonico della  
Pontificia Università Urbaniana

**Paolo Hui Chen**, *La successione Apostolica. Prospettive per la soluzione di alcune problematiche nel contesto ecclesiale della Cina*, Roma 2009. Moderatore: Prof. Giacomo Incitti

Per approfondire la successione apostolica, la ricerca ha ricostruito lo sviluppo storico della suprema autorità nella Chiesa, esaminando la dottrina sull'episcopato dal Codice Pio-Benedittino fino al Codice attuale. La tesi, basandosi sulla dottrina della sacramentalità dell'episcopato, riafferma che la potestà, unica di origine sacramentale, si esercita in tre funzioni, cioè quella di insegnare, di santificare e di governare in comunione con il Sommo Pontefice e con il Collegio dei vescovi. Tale disposizione applicata in tutti i paesi, dove la Chiesa Cattolica è presente, incontra degli ostacoli in Cina, a causa della politica religiosa del governo comunista. Quest'ultimo ha favorito la fondazione di una chiesa ufficiale indipendente dal Romano Pontefice. Per proseguire sulla via della riconciliazione, occorrono tempo ed ulteriori impegni, valorizzando il Magistero, in particolare la Lettera di Benedetto XVI del 2007 ai cattolici cinesi.

**Gilbert Larbli Lebine**, *La problématique juridico-pastorale des divorcés remariés. Essai d'actuasion dans la pastorale du diocèse de Dapaong au Togo*, Rome 2009. Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese

L'argomento trattato, di viva attualità, viene nell'elaborato esaminato sotto vari punti di vista. Il primo capitolo si occupa della fenomenologia del divorzio: in esso, ricorrendo anche all'uso di statistiche, si descrivono le possibili cause e le conseguenze di tale fenomeno. Il secondo capitolo è invece dedicato all'analisi

della Sacra Scrittura, della Tradizione ereditata dai Padri della Chiesa nonché dell'insegnamento ecclesiale del Concilio Vaticano II sino ai nostri giorni. Nel terzo capitolo l'attenzione si sposta sulla dimensione strettamente giuridica della problematica *de qua*: dopo aver definito il divorzio come una gravissima *violation des propriétés essentielles du mariage* (ovverosia l'unità e l'indissolubilità), si passa ad esaminare lo statuto giuridico dei divorziati in ordine ai sacramenti, soffermandosi in particolare sulle motivazioni – teologico-pastorali e anche, in una certa misura, disciplinari – che sono alla base della non ammissione dei divorziati-risposati ai *sacramenta*. Il quarto e ultimo capitolo, infine, ha ad oggetto l'approccio pastorale al problema e, in particolare, la sua applicazione nel contesto della Diocesi di Dapaong.

**Oliveira Rosario**, *Error about a Quality of the Person. Can. 1097 § 2 and its Application in the Recent Rotal Jurisprudence and the Patriarchal Tribunal of Goa and Daman*, Rome 2009. Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese

La tesi, avente ad oggetto l'*error in qualitate personae*, è divisa in tre capitoli. Nel primo di essi viene esaminato il disposto di cui al can. 1097, § 2: dopo aver analizzato il concetto di errore e di consenso matrimoniale, l'attenzione si sposta sul citato canone e sul suo sviluppo dottrinale, giurisprudenziale e legislativo. Nel successivo capitolo viene in merito analizzata la recente giurisprudenza rotale: in essa vengono citate anche sentenze ad oggi non pubblicate. Nel terzo e ultimo capitolo, infine, si esamina l'applicazione del can. 1097, § 2 nel Tribunale Patriarcale dell'Arcidiocesi di Goa e Daman: dopo una breve introduzione circa la realtà socio-culturale di Goa, si passa ad analizzare alcune sentenze, pronunciate sia in favore sia contro la validità del vincolo sacramentale. L'esame delle sentenze è seguito da alcune osservazioni di ordine generale in merito ai singoli casi trattati.

**Angèle Makiang**, *Le privilège paulin dans les situations pluriculturelles: Le cas de l'Eglise du Nord-Caméroun*, Rome 2009. Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese

Il privilegio paolino nelle situazioni pluriculturali costituisce l'oggetto della presente tesi. Dopo aver considerato l'esistenza del vincolo naturale nei matrimoni

tradizionale, civile e musulmano fondati sul consenso nel Nord-Caméroun, il lavoro ha passato in rassegna le diverse disposizioni giuridiche che hanno regolato tale privilegio fino al Codice del 1983. Nell'ultima parte, vengono affrontate le difficoltà di applicazione della norma vigente in codesta regione africana, malgrado la pubblicazione del *Directoire de Pastorale familiale et conjugale* e le *Guide pastorale pour le pour le mariage catholique* e di due istruzioni della Conferenza Episcopale. Lo studio, pertanto, fa notare che tali difficoltà sono dovute all'ignoranza delle regole, e sottolinea infine i problemi che nascono nelle famiglie poligame in cui uno degli sposi si converte al cattolicesimo.

**Wojciech A. Łapczyński**, *The Juridical Status of Fidei Donum Priests. The Archdiocese of Lusaka in Zambia - an Example of Application*, Rome 2010. Moderatore: Prof. Vincenzo Mosca

Dopo un'analisi critica degli sviluppi della storia delle missioni, la presente tesi, il cui oggetto è lo statuto giuridico dei preti *Fidei Donum*, ha esaminato la partecipazione dei sacerdoti a tale missione *ad gentes* dalle origini fino ad oggi. Considerando l'enciclica *Fidei Donum* di Papa Pio XII, il Magistero e le norme codiciali vigenti, il lavoro ha messo in luce la comunione nella Chiesa, resa visibile attraverso lo scambio di pastori per promuovere l'annuncio evangelico. Rispondendo alla domanda "chi è il sacerdote *Fidei Donum*", l'autore afferma che tale sacerdote è dotato di strumenti giuridici qualificanti, ad esempio lo statuto di transmigrazione, che gli permette di trasferirsi da una Chiesa particolare ad un'altra, attraverso la cosiddetta *licentia transimgrandi*. La ricerca, pertanto, ha investigato sullo stato giuridico dei preti *Fidei Donum* italiani e polacchi nella diocesi di Lusaka (Zambia), affermando che, oggi, tale categoria di sacerdoti dà un nuovo volto alla Chiesa universale.

